Conto corrente con la posta

Anno 90° — Numero 1

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 3 gennaio 1949

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggasi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 1 DEL 3 GENNAIO 1949:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 1: **Ente autonomo fiera campionaria internazionale di Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate l'11 novembre 1948 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Ferrovia Mantova-Cremona, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 12 novembre 1948 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Romana zucchero, società per azioni, in Roma:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 29 novembre 1948 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società Trenno, per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 18 novembre 1948. — **Società per azioni di consumo - Aosta:** Obbligazioni sorteggiate il 29 novembre 1948. — **Società Nebiolo, Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 25 novembre 1948. — **Immobiliare novarese lombarda, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 30 novembre 1948. — **Città di Tortona:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1948 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Unione esercizi elettrici, società per azioni, in Roma:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 26 novembre 1948 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Comune di Genova:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 9 dicembre 1948 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società operazioni fondiarie italiana, anonima « S.O.F.I.A. », in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 22 ottobre 1948. — **Pirelli, società per azioni, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 9 dicembre 1948 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO 7 maggio 1948, n. 1472.

Provvedimenti per gli ufficiali già in servizio permanente effettivo ed i sottufficiali già in carriera continuativa mutilati ed invalidi della guerra 1940-45.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione dell'8 aprile 1948:

Art. 1.

Gli ufficiali dell'Esercito, della Marina militare e dell'Aeronautica in servizio permanente effettivo, che abbiano almeno quindici anni di servizio utile per la pensione, dei quali dodici di servizio effettivo, collocati, a seconda dei rispettivi ordinamenti, nella riserva o in congedo assoluto, o dispensati dal servizio, o collocati in riforma od a riposo, per avere conseguito una pensione vitalizia od un assegno rinnovabile di guerra da ascriversi ad una delle otto categorie previste dalla tabella *A* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, in conseguenza di ferite, lesioni od infermità riportate od aggravate per servizio di guerra, nel conflitto 1940-45, hanno diritto ad un emolumento mensile che, aggiunto al trattamento risultante dalla pensione ordinaria per anzianità di servizio, determinata ai sensi dell'art. 32, lettere *b*) e *c*) della legge 9 maggio 1940, n. 369, e relativo caroviveri e dalla indennità speciale, di cui agli articoli 48 e 57 della legge 9 maggio 1940, n. 369, 1 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 734 e 1 del decreto legislativo 10 gennaio 1947, n. 58, faccia corrispondere, per un periodo sino al raggiungimento del limite di età prescritto per il grado con cui cessano dal servizio permanente e comunque per non oltre due anni, il trattamento suddetto a quello spettante a titolo di stipendio, indennità militare e di carovita ai pari grado del servizio permanente e che per il rimanente periodo fino a tre anni dopo il raggiungimento del limite di età faccia corrispondere il trattamento medesimo ai quattro quinti di quello dianzi specificato. Ai fini della liquidazione della pensione ordinaria è computato un periodo di cinque anni in aggiunta al servizio effettivamente prestato.

Gli ufficiali predetti che non raggiungano quindici anni di servizio utile per la pensione ovvero raggiungano quindici anni di detto servizio utile, ma non dodici anni di servizio effettivo, hanno diritto ad un emolumento mensile per la durata di due anni pari alla differenza fra il trattamento economico di attività (a titolo di stipendio, indennità militare e carovita) e l'assegno integratore ad essi spettante in relazione agli anni di servizio prestato.

Art. 2.

Gli aiutanti di battaglia, i marescialli dei tre gradi ed i sergenti maggiori dell'Esercito e gradi corrispondenti della Marina militare e dell'Aeronautica, in carriera continuativa, che abbiano almeno quindici anni di servizio utile per la pensione dei quali dodici di servizio effettivo, dispensati dal servizio o collocati in riforma o a riposo per aver conseguito una pensione vitalizia od un assegno rinnovabile di guerra da ascriversi ad una delle otto categorie previste dalla tabella *A* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, in conseguenza di ferite, lesioni od infermità riportate od aggravate per servizio di guerra nel conflitto 1940-45, hanno diritto ad un emolumento mensile che, aggiunto alla pensione ordinaria per anzianità di servizio determinata ai sensi dell'art. 5, n. 1, lettera *a*) e dell'art. 6, n. 1, lettera *a*) dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500, e 5 settembre 1947, n. 1220, e relativo caroviveri, faccia corrispondere per un periodo sino al raggiungimento del limite di età prescrittto per la cessazione dalla carriera continuativa e, comunque, per non oltre due anni, il trattamento economico complessivo mensile a quello spettante a titolo di stipendio o paga, indennità militare e di carovita ai pari grado della carriera continuativa e che per il rimanente periodo fino a tre anni dopo il raggiungimento del limite di età, e per i sergenti maggiori per una durata non superiore ai quattordici anni, faccia corrispondere il trattamento economico complessivo ai quattro quinti del trattamento dianzi specificato. Ai fini della liquidazione

della pensione ordinaria è computato un periodo di cinque anni in aggiunta al servizio effettivamente prestato.

I sottufficiali predetti che non raggiungano quindici anni di servizio utile per la pensione ovvero raggiungano quindici anni di detto servizio utile, ma non dodici anni di servizio effettivo, hanno diritto ad un emolumento mensile per la durata di due anni pari alla differenza tra il trattamento economico di attività (a titolo di stipendio o paga, indennità militare e carovita) e l'assegno integratore ad essi spettante in relazione agli anni di servizio prestato.

Art 3.

I sottufficiali, i graduati ed i militari di truppa dell'Esercito, della Marina militare e dell'Aeronautica non in carriera continuativa ma vincolati a ferma o rafferma con diritto a premio, rinviati dalle armi perchè trovantisi nelle condizioni di non idoneità di cui al precedente art. 2, hanno diritto all'intero premio di fine ferma o rafferma qualunque sia la durata del servizio prestato nella ferma o rafferma, oltre alla aliquota di premio prevista dall'art. 12 del testo unico approvato con regio decreto 15 settembre 1932, n. 1514, e successive modificazioni, dall'art. 38 del testo unico approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 914, e successive modificazioni, e dall'art 59 del decreto-legge 3 febbraio 1938, n. 744, e successive modificazioni.

Art. 4.

Ai fini di stabilire la durata e l'entità dell'emolumento mensile di cui ai precedenti articoli 1 e 2:

a) ai capitani, ai maggiori, ai tenenti colonnelli ed ai colonnelli delle varie armi, e del servizio automobilistico dell'Esercito non trasferiti nei ruoli di mobilitazione si applicano i limiti di età stabiliti dalle disposizioni vigenti per i pari grado dei ruoli di mobilitazione; agli ufficiali di vascello del ruolo comandi navali ed agli ufficiali del genio navale del ruolo delle direzioni si applicano i limiti di età vigenti rispettivamente per gli ufficiali di pari grado del ruolo comandi marittimi e del genio navale del ruolo servizi; agli ufficiali dell'Arma aeronautica del ruolo naviganti si applicano i limiti di età vigenti per i pari grado del ruolo servizi; ai generali dell'aeronautica si applicano i limiti di età previsti dal decreto legislativo 19 ottobre 1947, n. 1499;

b) per i sottufficiali si considera in ogni caso il limite di età di 55 anni;

c) lo stipendio si considera per il personale già cessato dal servizio permanente, nella misura prevista alla data di entrata in vigore del presente decreto e per quello che cesserà dal servizio da una data posteriore, nella misura stabilita a tale data. L'indennità militare si considera nella misura stabilita alla data del 31 marzo 1948. Per l'indennità di carovita si terrà conto invece in ogni caso delle successive variazioni dipendenti dal costo della vita.

Il tempo intercorso dal giorno del collocamento nella riserva od in congedo assoluto o della dispensa dal servizio o del collocamento in riforma od a riposo, fino alla data di entrata in vigore del presente decreto si considera come servizio permanente effettivo esclusa in ogni caso la corresponsione di assegni arretrati.

Art. 5.

Per gli ufficiali dell'Esercito, della Marina militare e dell'Aeronautica ai quali venga in seguito soppressa la pensione vitalizia o non sia più concesso l'assegno rinnovabile di guerra cessano di avere vigore le disposizioni del presente decreto. Nei confronti di essi si applicano le norme di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 122 della legge 9 maggio 1940, n. 369.

Art. 6.

Le norme contenute nell'art. 10 del regio decreto legislativo 14 maggio 1946, n. 384, si applicano anche agli ufficiali contemplati dal presente decreto che siano in possesso della idoneità fisica necessaria per disimpegnare le mansioni inerenti agli impieghi civili.

Art. 7.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Napoli, addì 7 maggio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — FACCHINETTI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1948
Atti del Governo, registro n. 25, foglio n. 116. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1948.

Nomina di un membro tecnico aggiunto della Commissione dei ricorsi in materia di brevetti per invenzioni, modelli e marchi su designazione della categoria degli agricoltori.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 8 gennaio 1948, registrato alla Corte dei conti il 16 giugno 1948, registro n. 3, foglio n. 316, con il quale si è provveduto alla nomina di tre tecnici aggiunti da aggregarsi alla Commissione per l'esame dei ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio centrale dei brevetti, prevista dall'art. 71 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, ogni qualvolta detta Commissione deve esprimere il proprio parere in materia di concessione di licenze legali d'uso su brevetti d'invenzione, di modelli e di marchi d'impresa;

Considerato che per effetto del regio decreto-legge 3 aprile 1941, n. 396, convertito nella legge 23 febbraio 1942, n. 230, alla suddetta Commissione deve essere aggregato, quale membro tecnico aggiunto, anche un esperto designato dalla categoria degli agricoltori;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. dott. Dario Perini, è chiamato a far parte della Commissione dei ricorsi per il biennio decorrente dal 1° gennaio 1948, in qualità di tecnico aggiunto, su designazione della categoria degli agricoltori.

Art. 2.

Al suddetto membro tecnico aggiunto è assegnato un gettone di presenza, per ciascun giorno di adunanza, nella misura prevista dall'art. 2 del decreto Ministeriale 8 gennaio 1948, richiamato nella premessa.

Art. 3.

Le spese per i gettoni di presenza di cui all'articolo precedente graveranno sul capitolo 9 del bilancio del Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio 1948-49 e sul corrispondente capitolo per l'esercizio successivo.

Roma, addì 15 settembre 1948

p. *Il Ministro per l'industria e per il commercio*
CAVALLI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1948
Registro Industria e commercio n. 2, foglio n. 58

(5613)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di gennaio 1949:

dollaro U.S.A.	L.	575
franco svizzero	»	141
escudo	»	23,17

(5776)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Brescia a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Per l'integrazione del bilancio 1948 il comune di Brescia è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 6195 del 5 novembre 1948; importo: L. 36.778.300.

(5693)

Autorizzazione al comune di Torino a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Per l'integrazione del bilancio 1948 il comune di Torino è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 6466 del 5 novembre 1948; importo: L. 298.000.000.

(5694)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione dei piani di ricostruzione dell'abitato di Orbetello e frazione Talamone

Con decreto Ministeriale sono stati approvati, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154 e 17 aprile 1948, n. 740, con la limitazione indicata nelle premesse del decreto Ministeriale medesimo, i piani di ricostruzione dell'abitato di Orbetello (capoluogo) e frazione Talamone, vistati in 4 planimetrie in iscala 1:1000, assegnando il termine di due anni per la esecuzione dei piani stessi, a decorrere dalla data del decreto suddetto.

(5692)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica nella Università di Cagliari

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Cagliari è vacante la cattedra di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti a detto trasferimento dovranno presentare le proprie domande direttamente al Preside della Facoltà stessa entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(5758)

Diffida per smarrimento di diploma di abilitazione

La dott. Bice Rossi di Alfredo, nata a Castel di Sangro (L'Aquila) il 19 dicembre 1913, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari conseguito presso l'Università di Roma nel 1939.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(5695)

Diffida per smarrimento di diploma di abilitazione

Il sig. Anelio Vigni fu Luigi, nato a Siena il 23 novembre 1914, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari conseguito presso l'Università di Firenze nel 1946.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Firenze.

(5696)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Ampliamento della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Felino (Parma)

La zona di ripopolamento e cattura di Felino (Parma), di cui al decreto Ministeriale 9 agosto 1947, della estensione di ettari 320 circa, viene estesa su fondi contigui della superficie di ettari 290.

La zona stessa assume, pertanto, l'estensione di ettari 610 e resta così delimitata:

a *nord*: strada provinciale di S. Michelino;
ad *ovest*: strada provinciale Parma-Marzolara;
a *sud*: strada di Cervola;
ad *est*: strada Felino-Barbiano.

(5682)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 21.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 43 — Data: 2 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Trapani — Intestazione: Sandias Maria Ippolita fu Isidoro — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 %, nominativo 1 — Capitale: L. 7700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 18 — Data: 9 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Salerno — Intestazione: Frigenti Alberto fu Federico — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 %, al portatore 7 — Capitale: L. 3100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 15 — Data: 17 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Enna — Intestazione: Litteri Filippina fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativo 1 — Rendita: L. 260.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 35 — Data: 13 agosto 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Vercelli — Intestazione: Maffei Giulio Alberto — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione, nominativo 1 — Capitale: L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 286 — Data: 31 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Frosinone — Intestazione: Perelli Pasquale fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione, nominativo 1 — Capitale L. 53.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 24 — Data: 11 marzo 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ragusa — Intestazione: Puzzo Salvatore fu Ignazio — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906), nominativi 3 — Rendita: L. 68,25.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 179 — Data: 11 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Foggia — Intestazione: Monte Nicola fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativo 1 — Capitale L. 5700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1022 — Data: 14 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Gangemi Giosuè fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 2 — Capitale: L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5 — Data: 27 settembre 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Rovigo — Intestazione: Chiarelli Sanzio fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale: L. 29.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 289 — Data: 2 marzo 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cuneo — Intestazione: Forneris Fiorentina Maria fu Giovanni Maria — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906), nominativo 1 — Rendita L. 115,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 — Data: 28 dicembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di L'Aquila — Intestazione: Buccella Antonio fu Biagio — Titoli del Debito pubblico: buono del Tesoro novennale 4 % (1943), nominativo 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 15 — Data: 27 luglio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Chieti — Intestazione: Bellorofonte Maria di Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Rendita: L. 135.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65 — Data: 18 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pisa — Intestazione: Credito italiano di Pisa — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906), nominativo 1 — Capitale: L. 52.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1274 — Data: 10 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Mantova — Intestazione: Banca agricola Mantovana — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 455 — Data: 19 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Teramo — Intestazione: Araclio Umberto fu Ciriaco — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale: L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 200/3 — Data: 15 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Belluno — Intestazione: Salomon Pietro di Angelo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale: L. 5000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 26 novembre 1948

(5419) *Il direttore generale*: DE LIGUORO

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 31 dicembre 1948 - N. 235

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	U. S. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	78,90
Id. 3,50 % 1902	71,65
Id. 3 % lordo	51,40
Id. 5 % 1935	97,525
Redimibile 3,50 % 1934	72,575
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	72,20
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,475
Id. 5 % 1936	93,50
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949)	99,425
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,65
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,625
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,60
Id. 5 % quinq 1950 (4ª serie)	99,55
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,15
Id. 4 % (15 settembre 1951)	96,05
Id. 5 % convertiti 1951	99,70

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 25 ottobre 1948, riguardante l'autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di Benevento a gestire magazzini generali pel deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 31 ottobre 1948, n. 255, alla quinta riga dell'art. 3 ove è detto: « ... dovuta *al* Consorzio agrario provinciale, ecc. .. », deve dirsi: « ... dovuta *dal* Consorzio agrario provinciale, ecc. . ».

(5755)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Tabelle di valutazione per il risone di produzione 1948

Visti i provvedimenti numeri 125 e 132 del Comitato interministeriale dei prezzi, rispettivamente in data 26 ottobre 1948 e 20 novembre 1948, relativi ai prezzi del risone di produzione 1948, per il contingente soggetto ad obbligo di conferimento all'ammasso;

D'intesa con l'Alto Commissariato dell'Alimentazione, sono approvate le seguenti tabelle di valutazione:

GRUPPI	Varietà	Resa %	Globale %	Porcentuali tolleranze	Maggiorazione o minorazione				Prezzo base risone al quintale
					Per ogni punto di resa in riso	Resa globale			
						1° punto	2° punto	Successivi	
					Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Comuni	Originario Americano Onsen Balilla Stirpe 71 Pierrot Battezzato Roncarolo Greppi Albano P.L. Bentivoglio Agostano Stirpe 136	64 + 7	71 %	4 % Gessati 2 % Vaiolati 0,75 % Ambrati 0,50 % Macchiati	52	46	15	15	6.200
Semifini	Maratelli Sancio P. 6 Allorio Ardizzone Greggio Razza 82 Oldenico Giros Vialone Nano	60 + 8	68 %	3 % Gessati 1 % Vaiolati 0,50 % Ambrati 0,50 % Macchiati	65	46	40	20	6.600
Fini	Bertone Gigante Verc. Razza 77 Vialone	54 + 12	66 %	2 % Gessati 1 % Vaiolati 0,50 % Ambrati 0,25 % Macchiati	97	46	40	20	7.800
Fini superiori	Sen. Novelli Sesia Roma Arborio Chiappelli A. Carnaroli R. Bersani	53 + 14	67 %	2 % Gessati 1 % Vaiolati 0,50 % Ambrati 0,25 % Macchiati	107	46	40	20	[illegible].200

TABELLA DELLE VALUTAZIONI

Eccedenza gessato: L. 25 per ogni 0,50 % di eccedenza fino al 2 %; L. 50 per ogni 0,50 % successivo e fino al massimo del 6 % di eccedenza.

Eccedenza vaiolato: L. 25 per ogni 0,50 % di eccedenza e fino al 2 %; L. 50 per ogni 0,50 % successivo e fino al massimo del 6 % di eccedenza.

Eccedenza ambrato: L. 50 se l'eccedenza supera il 0,25 % e fino all'1 %; L. 90 per ogni 0,25 % successivo e fino al massimo dell'1,25 % di eccedenza.

Eccedenza macchiato: L. 60 fino al 0,50 % di eccedenza.

Grane gialle: L. 90, se si riscontrano « Tracce »; L. 230 se il contenuto è dal 0,15 % al 0,50 %.

Grane ibride: Sono ammesse nella misura massima del 10 % per tutti i Gruppi.

Le trattenute si intendono per quintale di merce. Le valutazioni per eccedenza superiore al massimo sopra indicato non possono essere fissate in termini precisi; la valutazione deve assumere allora carattere commerciale nel senso di considerare in quale misura il prodotto venga intaccato nel suo valore commerciale ed alimentare.

Cattivo odore: Non è possibile stabilire in termini fissi la valutazione della merce, questa dipende dall'intensità del cattivo odore e dalla svalutazione commerciale che ne consegue sia sul riso lavorato che sui sottoprodotti ricavabili dalla lavorazione.

Altri fattori: Quali: tipo del riso rispetto alla pasta (chiara, scura), grossezza e uniformità della grana, purezza della varietà, maturazione dei chicchi, terra e materie estranee contenute, umidità; non sono precisabili in una tabella ufficiale. Per questi, e specie per la purezza, deve essere tenuto conto della buona media dell'annata e dell'inquinamento in natura della varietà esaminata.

Roma, addì 23 dicembre 1948

Il Ministro: SEGNI

(5681)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di medico-scolastico aiuto dell'Ufficio di igiene del comune di Varese.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, numero 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, ed art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, numero 281;

Visto il proprio decreto 28 settembre 1948, col quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso al posto di medico-scolastico aiuto dell'Ufficio di igiene del comune di Varese;

Vista la nota del Prefetto di Varese in data 11 ottobre 1948, n. 4565 San., con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Boffillo Iodice, nella sua qualità di presidente della Commissione stessa;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Boffillo Iodice, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di medico-scolastico aiuto dell'Ufficio di igiene del comune di Varese, il vice prefetto dottor Giovanni D'Alessandro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 3 dicembre 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(5629)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lucca.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, numero 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, ed art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, numero 281;

Visto il proprio decreto n. 20440.2/7169 in data 10 gennaio 1948, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti vacanti di medico condotto nella provincia di Lucca;

Visto il proprio decreto in data 5 agosto 1948, n. 20440.2/11494, col quale è stato provveduto alla sostituzione del presidente della medesima Commissione giudicatrice;

Vista la nota del Prefetto di Lucca, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Ugo Guerriero, destinato ad altro incarico, col vice prefetto dott. Antonio Sarno nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Ugo Guerriero è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti vacanti di medico condotto nella provincia di Lucca il vice prefetto dott. Antonio Sarno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 15 dicembre 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(5631)

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Grosseto.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, ed art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il proprio decreto 9 gennaio 1948, n. 20436.2/7074, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti vacanti di ostetrica condotta nella provincia di Grosseto;

Vista la nota del Prefetto di Grosseto, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il dott. Giaccone Giuseppe con il dott. Guarino Vincenzo nella qualità di segretario della Commissione esaminatrice predetta;

Decreta:

In sostituzione del dott. Giaccone Giuseppe è nominato segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti vacanti di ostetrica condotta nella provincia di Grosseto il dott. Guarino Vincenzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 15 dicembre 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(5634)

Sostituzione del presidente, di un componente e del segretario della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Ferrara.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, numero 446;

Visto il regolamento dei concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il proprio decreto del 5 marzo 1948, n. 20428.2.10331, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Ferrara;

Ritenuto che il prefetto dott. Giuseppe Solimena, in seguito alla sua destinazione ad Ancona, non può assolvere l'incarico di presidente di detta Commissione e pertanto occorre provvedere alla sua sostituzione;

Ritenuto che occorre inoltre provvedere alla sostituzione del vice prefetto dott. Alpinolo Franci, promosso prefetto, e del dott. Umberto Grieco, trasferito ad altra sede, nella qualità rispettivamente di componente e di segretario della Commissione medesima;

Visto la nota con la quale il Ministero dell'interno ha designato il prefetto dott. Antonio Antonucci per l'incarico di presidente della predetta Commissione;

Decreta:

Il prefetto Antonucci dott. Antonio è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Ferrara in sostituzione del prefetto Solimena dott. Giuseppe.

Il vice prefetto Portoghese dott. Giuseppe è nominato componente della predetta Commissione in sostituzione del vice prefetto Franci dott. Alpinolo.

Le funzioni di segretario della medesima Commissione sono affidate al dott. Vincenzo Travia in sostituzione del dott. Umberto Grieco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 16 dicembre 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(5720)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cuneo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Cuneo in data 10 ottobre 1947, n. 37145, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di direttore del reparto chimico presso il Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cuneo;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cuneo.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
dott. Alfonso Ercelli, vice prefetto.

Membri:
prof. Ignazio De Paolini;
prof. Giorgetto Negro;
prof. Scipione Anselmi;
dott. Teresio Rapos Quaglia.

Segretario:
dott. Giuseppe Giordano.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Cuneo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura di Cuneo.

Roma, addì 24 novembre 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(5723)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cuneo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Cuneo in data 10 ottobre 1947, n. 37145 con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto chimico presso il Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cuneo;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cuneo.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
dott. Alfonso Ercelli, vice prefetto.

Membri:
prof. Ignazio De Paolini;
prof. Giorgetto Negro;
prof. Scipione Anselmi;
dott. Teresio Rapos Quaglia.

Segretario:
dott. Giuseppe Giordano.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Cuneo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura di Cuneo.

Roma, addì 24 novembre 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(5724)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Avellino.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Avellino in data 20 agosto 1947, n. 26718, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore chimico presso il Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Avellino;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Avellino.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
dott. Antonio Mancini, vice prefetto.

Membri:
prof. Mario Mazzeo;
prof. Carlo Larotonda;
dott. Aldo Calo' Istituto superiore di sanità;
dott. Vittorio Jennaco;

Segretario:
Uberto degli Uberti.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Avellino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura di Avellino.

Roma, addì 20 novembre 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(5725)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.